

---

## XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 01/09/2013

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 14,1.7-14)

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: &ldquo;Cèdigli il posto!&rdquo;.

Allora dovrai con vergogna occupare l&rsquo;ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va&rsquo; a metterti all&rsquo;ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: &ldquo;Amico, vieni più avanti!&rdquo;. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

Disse poi a colui che l&rsquo;aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch&rsquo;essi e tu abbia il contraccambio.

Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

Commento di Enzo Bianchi